

**Muore improvvisamente
in casa di sua suocera**

La mattina del 26 Febbraio certa Van...
che teneva la cassa funebre sotto il letto.

Trovato paralizzato sotto il letto

Il g. 27 i Rifi. Carabinieri furono avvertiti che da due giorni si udivano lamenti...

**Farfallino in giro
pel territorio Cortonese**

Il carnevale quest'anno è passato magro, malinconico, noioso ed io il giovedì...

soccorso e trasportato all'ospedale.

La morte di un vecchio

Il 4 Febbraio cessò di vivere in Cortona a 86 anni Cosimo Cardicchi.

Indifferente alla morte, giacché sapeva che in via si diceva da vari anni si era fatto costruire una elegante e solida cassa funebre...

Dietro l'esempio di Giuseppe Servetti che teneva la cassa funebre sotto il letto, alcuni cittadini hanno preparato, e molti stanno preparando la loro funebre...

NOTIZIE VARIE

Una comitiva di ragazzi giunse a Cortona il g. 8 Febbraio. I 15 professionisti impiegati dei vari Ministeri visitarono la città...

Un mostruoso aborto nacque il g. 11 Febbraio in una frazione di Cortona. Si tratta di una bambina nata morta con la testa da rospo.

Una linea primitiva dell'ex abbazia di Faruta nei giorni scorsi è stata riaperta.

Predica la Quaresima il Parroco di S. Vito (Umbria) Don Roberto Alberti.

Stato Civile

Dal 1 al 30 Gennaio Nati N. 56
MATRIMONI
Lorenzoni Guido e Del Santo Elsa, Sciarri Pietro e Svelti Marianna, Taroni Pietro e Bontenti Agata, Fiorentini Anselmo e...

lebrazione che mai fu così importante in Cortona e nella saletta si vide poi attorniato dal Podestà comm. Ristari, dal Giudice avv. Gabrielli dal Governatore conte Morra di Laviano dal nobil dott. Panerai, dal Cancelliere dott. Riga, dal Capitolo, dai Redentoristi dai capi degli ordini religiosi, dai maggiorenti della città ecc. mentre circa diecimila persone pullulavano ancora la Via. Vedremo ora che cosa si sa fa e nella sbadata confusione scolaresca. Le ragazze rimaste a bocca aperta come habebat mi sollevavano in blocco (bella espressione...) ma io che non voglio confidenze mi sottrassi e tornai in cucina. La Rosa un po' ignorante, per farmi complimenti m'impiastò la faccia si da essere il giullare di tutta. Lavamegliè il viso, disse la Rina di Calabro de Lombezze, ma io, visto la malparata, seguitai a raccontar notizie cittadine: sono partiti, dopo aver comprato un grosso autocarro, per l'Africa O. Alfredo Ciriaggi e Lorenzo Cardinali. Dicevi che la cena d'addio fu qualche cosa di spettacoloso. Prima di partire i due autisti furono baciati in piazza da tutti gli amici. Facilmente altro militare del Battaglione un saltabanco tornerà a sposare una cortonese, certa F. Sicoma la moglie deve seguire il marito la vedremo accrobata sul trapezio, con le palle in mano...

MORTI A DOMICILIO
Febbio Domenico a. 54 Ossia; Corlini Annunziata a. 50 Cortona, Crocetti Rosa a. 85 M. Michele, Bonci Francesco a. 65 Montali, Solfinelli Zolinda a. 79 Cignani, Avanzi Ernestina a. 76 Salotto, Gianni Maria a. 73 S. Caterina, Pozzagli Pietro a. 3 Montauro, Massetti Maria a. 61 Cogliolo, Ghelazzi Luigi a. 77 Cortona, Castellani Annibale a. 79 Frattocchia, Bili Simona a. 80 Cogliolo, Banacchioni Olyno a. 43 Cortona.

alzare pesi, sui fili in equilibrio, eccetera godendo agli applausi del pubblico. È partito per Pisa, insalutato ospite, il P. Guardiano di S. Francesco Zeffirino Rossi. Verrà facilmente licito in questo convento il cortonese Fra Luigi Pantini, architetto muratore e falegname. E' è l'io. Anche il nostro laico francescano, Fra Carlo Adreani è ritenuto direttore di uno spazio in grosso di vini in Roma e siede a mensa col Generale dei M. Conventuali. I cortonesi si fanno onore. Finito il lavoro del pranzo la Rosa chiamò gli uomini dai campi, le irrequiete ragazze e il fattore. Postici a tavola credi a sicura pace, ma siccome quando le donne sono prese dal ruzzo non le regge nessuno, le ragazze si alzarono all'improvviso e dopo aver gridato: è carnevale, ogni scherzo vale, scarrarono sulla tavola gran quantità di coriandoli. La Rosa indispettita sembrò una miccia imponente e tirando il ramolito colpì la G. uetta di Bartolo di Squartabuzo. Visto che non era offesa, ma semplicemente sporcata, per non trovarmi ad altri incidenti me ne tornai a casa con fra Silvestro.

RAIMONDO BISTACCI Direttore responsabile. Cortona, Tip. dell'ETRURIA.

L'ETRURIA

Periodico Settim. di Cortona e della Provincia di Arezzo

ABBONAMENTI
Anno L. 15-
Semestrale L. 8-
Trimestrale L. 5-
Sottoscrizione L. 3-
RICORDARSI
Gli abbonati si rivolgono agli Uffici Postali all'Amministrazione del Giornale

AVVERTENZA
Le lettere e le cartoline non fransino al recapito, i manoscritti non si restituiscono, né si restituiscono i manoscritti.
INSEZIONI
In seconda e terza pagina per ogni linea di corpo 16 Lire 1 50 dopo la firma del gerente e in quarta pagina prezzi da convenirsi.

OGNI NUMERO CENT 20 DIREZIONE AMMIN. IN CORTONA VIA BERRETTINI NUMERO 1 P.P. NUMERO RETRATO C.P.

Direttive di marcia

Il discorso del Duce all'Assemblea Nazionale delle Corporazioni nel diciassettesimo Annale della fondazione dei Fasci di Combattimento segna le direttive di marcia per la Nazione nella nuova fase della storia italiana. Gli sviluppi politici della Rivoluzione, il potenziamento economico, istituzionale e guerriero della Patria sono poderosamente delineati in questa sintesi. Una vivida luce è proiettata verso l'avvenire.

La guerra e l'assedio economico accrescono la solennità e la gravità dell'ora. Dopo avere a lungo pazientemente, l'Italia ha affrontato risolutamente la barbarie abissina. Una nuova gloria illumina le nostre bandiere. Fanti e Camicie nera hanno scritto pagine immortali di eroismo. Quattro armate abissine sono state sbaragliate. La traconza barbarica, aizzata da gelosi imperialemi europei, è stata spezzata.

La via d'una sempre crescente potenza, grazie al Fascismo, sono oggi dischiuse al popolo italiano. È una grande via di colonizzazione che si inizia nell'Africa orientale, con beneficio immenso per la civiltà e per le popolazioni emancipate dopo millenni di servitù. Quel che i soldati conquistarono è ormai un territorio consacrato alla Patria. La storia non potrà tornare indietro, verso la barbarie e lo schiavismo. Essa seguirà le bandiere e le opere degli italiani.

L'assedio di cinquantadue Paesi, voluto e imposto da un solo Stato, non ha piegato l'Italia. Esso non la piegherà mai! La volontà inesorabile affermata il 2 ottobre appare oggi imbattibile anche all'estero. Il fronte dell'antifascismo negriero va crollando. Le illusioni e i calcoli antitaliani cadono. L'unità del popolo italiano resta monolitica, in mezzo al disorientamento europeo.

Ma il Duce non si rivolge al passato né si sofferma sul presente. La sua passione inesaurita di combattitore e di condottiero è ancora e sempre protesa verso l'avvenire. Dopo aver tracciato i piani regolatori delle bonifiche, egli fissa il gigantesco piano regolatore dell'economia italiana nel prossimo tempo fascista. La Nazione può esser chiamata al cinema bellico. L'orizzonte è a scuro e la situazione europea drammatica. Suprema necessità è che l'Iniziativa politica sia garantita

Prima grande Mostra Agricola Artigiana a Cortona

Avvicinandosi la celebrazione della festa della compatrona Santa Margherita che cade il 24 Maggio Cortona, la storica città toscana, per iniziativa del Segretario del Fascio, appresterà la La Mostra Agricola Artigiana in una forma accurata e brillante, giacché tutto sarà raccolto in ampio sale: specialità di vini e prodotti vari dell'agricoltura, oggetti in ferro, legno, ceramiche, vimini ecc., ricami, tappeti ed altri tessuti, dipinti in tela, in tavola, in lavagna a fondo oro, a stile antico e stile moderno, paste alimentari, frutta, dolciumi, fiori ecc. Tutti questi prodotti locali dell'agricoltura saranno di una varietà straordinaria, degna insomma della nostra città.

Era del resto giunto il tempo che sotto il Regime Fascista, che vuole valorizzare i prodotti della terra e quelli della mente, Cortona si mostrasse degna delle altre cortonesi. Questa città che fiorì nella mente le delicate miniature e i celebri dipinti del giovanetto Fra Angelico, questa città che fiorì nella possente visione le giganti opere di Luca Signorelli che Dante aveva immaginato nella «Divina Commedia», questa città che mosse il genio al più grande organista Onofrio Zeffirini, al pittore architetto Pietro Berrettini, questa città che fece parlare Dante dei suoi famosi copertoni (arte del tessuto) ecc. ecc. dimostrerà ancora una volta che il sentimento dell'arte non è spento.

Come prodotti agricoli Cortona possiede delle specialità quali ciliege, pere, grano ed uva che appartate, forse sotto il nome di altra provenienza, figurano nei migliori mercati d'Italia.

Vari reparti, varie sezioni saranno preparati nelle vaste sale delle cicliche Stanze, nella Casa del Fascio e nell'ex teatro del Biscione. I visitatori che converranno da ogni parte della Provincia, dalla vicina Umbria e oltre ancora godranno di sì fausta iniziativa mentre l'occhio spazierà su immensa quantità di prodotti agricoli e prodotti dell'intelligenza. Vi saranno invenzioni, scheletri e corpi umani che risorgono alla vita, morti che torresciano gli avelli, la Madre di Gesù fra un fulgore d'oro, lotte di bestie feroci e cantici di sirene; camere moderne, salotti in ogni

Il discorso segna una data anche per quanto riguarda l'attesa riforma costituzionale. Sorgerà la Camera dei Fascisti e delle Corporazioni, assemblea politica della nuova Italia rivoluzionaria.
Grande discorso, Grande giornata rivoluzionaria.
Ancora una volta il Duce ha interpretato e potenziato lo slancio vitale del popolo italiano, in questa mirabile primavera di giovinezza.
Dal «Popolo d'Italia».

scirà superba e memorabile in tutte le sue parti. Agricoltori ed artigiani sono stati chiamati a raccolta e tutti hanno promesso di riuscire nell'opera.

Donzella Anastasia et donzella Lucia visto il cielo minacciar tempesta per fosche nubi, gli armenti rannando andavano allorché gran rumore udito di carrozze et cavali, alla via corsone. Un cavaliere che innanzi tutti stava, dimandò esser prudenza ripararsi et avuta certezza di un ampio casolare con capanne di rifugio, per quel loco mosseno. Fermatisi da messer Ludovico di Andrea del Pasta cinquanta cavalieri con venti dame ed dieci paggi da le carrozze scesono duo madonne in semplici costumi, Ludovico et suoi famigli da tal sorpresa in confusione, le porte aprirono frettolosamente et li cavalieri piegati in riverenza et li paggi li manti sollevando, la madonna nel casolare entrarono.

Intanto D. Nicolò Pantelli et D. Lazzaro Altocci, confessori di Suor Veronica, dato avviso avevano a li Priori de la Comunità giungere al monisterio de Trinità duo serenissime et li Priori mandarono un messo cum quattro araldi ad incontrarle. Tosto che si seppe esser questo giunte et ferma al casolare in villa di rivo di Loreto subitamente li araldi le trombe suonarono per gente rannare. Primieramente che la gente giognesse saette, tuoni et grandina et vento mosseno in strazio la terra et che messer Ludovico tenendo ruina per le serenissime, lucerne accese a Beata Vergine et piugnendo in lorono si bagnava. Una saetta caduta in fragore in sul paglioso cadde fece Ludovico in su tagliato sbarbata d'un cavaliere di scorta al che per doloranza gridando le serenissime a lui furon d'apresso per lo medicamento, era Ludovico sprugnando sangue nel de retro, vergogna ne aveva et corso alla moglie senza calzari mostrar l'offesa parte riceve. Madonna D.

Avventure campestri

La Granduchessa Cristiana di Lorena e l'Arciduchessa d'Austria Maria Maddalena si fermano a Cegliolo da messer Lodovico di Andrea del Pasta.

Avendo suor Veronica Lapparelli, nata in Cortona il 10 Novem. 1537, fama di santità ed essendo operatrice di prodigi vennero in Cortona per conoscerla e venerarla oltre una duchessa di Mantova e la duchessa Dorotea di Brunfuk anche la serenissima Cristiana di Lorena, moglie di Ferdinando I Granduca di Toscana e la reale Arciduchessa d'Austria Maria Maddalena moglie di Cosimo II (Vita della Venerabile Suor Veronica Lapparelli, patrizia cortonese scritta da Filippo Maria Salvatori sacerdote romano nell'anno 1779) Suor Veronica fu proclamata Venerabile dal Sommo Pontefice Clemente XIV il 12 Aprile del 1774 tenendosi la Congregazione dei Riti nel palazzo Quirinale ed essendo prefetto il Card. Mario Marefieschi.

(Racconto in stile antico)
Donzella Anastasia et donzella Lucia visto il cielo minacciar tempesta per fosche nubi, gli armenti rannando andavano allorché gran rumore udito di carrozze et cavali, alla via corsone. Un cavaliere che innanzi tutti stava, dimandò esser prudenza ripararsi et avuta certezza di un ampio casolare con capanne di rifugio, per quel loco mosseno. Fermatisi da messer Ludovico di Andrea del Pasta cinquanta cavalieri con venti dame ed dieci paggi da le carrozze scesono duo madonne in semplici costumi, Ludovico et suoi famigli da tal sorpresa in confusione, le porte aprirono frettolosamente et li cavalieri piegati in riverenza et li paggi li manti sollevando, la madonna nel casolare entrarono.

Intanto D. Nicolò Pantelli et D. Lazzaro Altocci, confessori di Suor Veronica, dato avviso avevano a li Priori de la Comunità giungere al monisterio de Trinità duo serenissime et li Priori mandarono un messo cum quattro araldi ad incontrarle. Tosto che si seppe esser questo giunte et ferma al casolare in villa di rivo di Loreto subitamente li araldi le trombe suonarono per gente rannare. Primieramente che la gente giognesse saette, tuoni et grandina et vento mosseno in strazio la terra et che messer Ludovico tenendo ruina per le serenissime, lucerne accese a Beata Vergine et piugnendo in lorono si bagnava. Una saetta caduta in fragore in sul paglioso cadde fece Ludovico in su tagliato sbarbata d'un cavaliere di scorta al che per doloranza gridando le serenissime a lui furon d'apresso per lo medicamento, era Ludovico sprugnando sangue nel de retro, vergogna ne aveva et corso alla moglie senza calzari mostrar l'offesa parte riceve. Madonna D.

Bianchi

È questo il momento di prendere la **ASPIRINA**

Calmeranno rapidamente i dolori di cui soffrite ridandovi la tranquillità e il benessere. Compresse di ASPIRINA. Soltanto nella confezione originale «Bayer» il calmadolori mondiale.

Publicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

STITICHEZZA
e Gastricismo
Pillole Fattori

SCATOLE DA 25 e 50 PILLOLE
IN TUTTE LE FARMACIE
Lab. Chim. G. FATTORI & C.
MILANO - Via Mullino delle Armi, 19

POMPE - FILTRI
per Acqua, Aceti, Vini, Liquori, Sciroppi, Olii, Medicinali, Profumi, Cella.

IMPIANTI PER CANTINE
per Vini Spumanti, per Acque Gasose e Seltz - Catalogo gratis.

BELLAWTA
MILANO
VIA PARINI, 1
97 P. V. PARINI & C.

Consigli medici:
Tasta freddo, piglii caldi
Compresse di **Aspirina!**

Publicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

...nostri... la loro... l'Uoldebbia e lo... l'Esellenti, raggiungendo Addi Ar...

La trionfale marcia degli Italiani in Africa Orientale

Il grande avvenimento Comunicato n. 168

Dopo la vittoria dello Scirè, le nostre truppe, oltrepassata il Taccà, hanno proseguito l'avanzata nella regione tra l'Uoldebbia e lo... l'Esellenti, raggiungendo Addi Ar...

Nell'attuazione del vasto piano di operazioni del Comando Superiore A. O., il Terzo Corpo d'Armata, dalla zona di Fenaroc, attraverso i guadi del Samrè e del... ha raggiunto nella giornata di ieri, dopo faticosissima marcia, Socota, capoluogo dell'Uag...

L'occupazione di Socota costituisce una base per un'ulteriore avanzata. Le nostre meravigliose truppe hanno dato ancora una volta prova di indomito entusiasmo e di tenace resistenza: degno di alto elogio è l'episodio di quattromila soldati che hanno trasportato a spalla, oltre l'armamento e le dotazioni individuali, 60 tonnellate di viveri per 36 km.

Un aereo-pilano sul fronte critico non è tornato alle nostre basi.

Nella giornata di ieri, 33 apparecchi dell'aviazione della Somalia hanno bombardato Harrar, con azione di massa, colpendo a già non obiettivi militari, con visibile efficacia. Nonostante la viva reazione anticava, nessuno apparecchio è stato colpito.

Comunicato 169

Nostre truppe partite da Assab Beilul dopo un'ardita marcia di 350 km., resa particolarmente difficile in alcuni tratti oltre che dalla temperatura torrida, dalla conformazione del terreno ruccioso e dall'assoluta mancanza di risorse, hanno raggiunto e occupato Sardo...

Il giorno 11 Marzo, il tricolore veniva issato sulla residenza del babano degli Aussa innanzi alle truppe schierate e all'intero gruppo di squadriglie di aeroplani al...

...delizioso ospiti drappi vermigli spiegarono ai loro passarsi. Le serenissime giunte per la Cortona al monastero con suor Veronica d'Intrattamento al feroce assai donativi.

PARFALLINO

L'Assemblea ordinaria della Banca Popolare di Cortona per la discussione del Bilancio 1935 - XIV

Domenica 10 Marzo si è riunita in 2a convocazione - l'Assemblea Generale Ordinaria della Banca Popolare di Cortona.

Erano presenti n. 47 Soci rappresentanti n. 427 azionisti. Presiede l'assemblea del Presidente Sg. Mancini N. H. Dr. Nicolò assume la Presidenza dell'Assemblea il Vice-Presidente Sg. Lovari Cav. Ser Umberto.

Eseguite le formalità di costituzione il Direttore-Reggente sig. Neri Virgilio dà lettura della relazione del Consiglio e di Amministrazione al Bilancio dell'anno 1935 - XIV. La relazione dice:

In questi giorni, ricorrendo il centesimo giorno dall'inizio delle odiose sanzioni, S. E. il Senatore De Capitani D'Arzo, con iustato l'incenerimento dei depositi a risparmio, nel grafava al Duce confermandogli la tangibile fiducia del popolo italiano sulle sorti della Patria, nuovamente in armi per la difesa degli interessi nazionali e coloniali...

Il nostro Istituto, pur piccolo che sia, apporta il suo modesto contributo per potenziare le sorti del Paese, sia meritando la fiducia dei Risparmiatori, sia agevolando il credito per una maggiore vitalità della nostra Piazza, ossia concorrendo largamente ai prestiti di Stato.

La relazione che veniamo a fare intorno al Bilancio dell'anno 1935 (54.0 Esercizio Sociale) conferma ciò che abbiamo asserito. Infatti al 31 dicembre 1935, a quattro mesi dall'inizio della campagna in Africa Orientale, riscontriamo che i Depositi fiduciari sono saliti a Lit. 4.227.862,73, con un aumento di quasi 300.000 lire in confronto alla stessa data dell'anno precedente; che il Portafoglio è salito a Lit. 2.507.863,65 con un aumento di circa 200.000 in confronto al precedente Bilancio; che i Valori di Proprietà (tutti titoli dello Stato o garantiti dallo Stato) sono saliti a Lit. 1.154.876,00, con un aumento di quasi 200.000 lire in confronto di quelli posseduti al 31 dicembre 1934.

Le tre voci accennate già dicono l'armonico incremento delle voci principali del Bilancio. E stata e sarà nostra cura che questa Banca continui a maniere la benevolenza dei Risparmiatori locali, vigilando assiduamente sugli investimenti ed in genere su tutte le operazioni.

Altro sensibile aumento rilevasi nella parte «immobili» salita a Lit. 360.000. La maggiorazione di Lit. 110.000 sulla corrispondente voce del 1934 è dovuta a stabili, adeguatamente redditizi, acquistati nel corso dell'anno per opportuni realizzi di nostri crediti.

La consistenza e la commerciabilità dei nuovi acquisti ci fa ritenere che, occorrendo potremo esitarci senza difficoltà e senza perdita, ricorrendo anche nell'investimento in immobili è compreso per Lit. 190.000 il palazzo della nostra Sede, che in gennaio abbiamo dotato d'impianto di riscaldamento centrale.

Merita che accenniamo alla voce «Partita varie» e specialmente alla Lit. 41.328,19 che rappresenta l'importo di effetti in sfilanza, per alcuni dei quali già abbiamo ottenuto il saldo, mentre per altri sono...

e l'Aussa. Anche l'esercito del Negus sconfitto. Comunicato n. 170

Il 10 aprile il Negus ha impegnato una grande battaglia con le sue truppe migliori nella zona del lago Ascanghi.

La battaglia, che ha avuto fasi di estrema violenza, si è conclusa con la vittoria delle nostre truppe. Segue il II comunicato.

Battaglione

della Guardia Civica di Cortona Prima Compagnia dell'anno 1848

Lapo Leporelli - Gonfaloniere

Essendo stata rinvenuta la tabella del Battaglione della Guardia Civica di Cortona abbiamo creduto bene, per la storia e per ricordo delle fatiche, riportare i nomi su questo giornale. Secondo le annotazioni fatte a penna fra parentesi il Battaglione era composto di tre Compagnie in tutte le forze di circa 600 uomini i quali erano chiamati a prestare servizio da 19460 anni secondo l'età apposta a fianco degli individui. Ogni compagnia, comandata da un primo capitano aveva la Banda. Tutte che sta gente ricordata dorme oggi il sonno della morte. Molte famiglie dei miti sono spente, altre emigrate.

PCPOLO DELLA CATTEDRALE Primo Capitano Corazzi avv. Giuseppe di Galotto MILITI DELLA CITTA'

Allegretti Giovanni tu Giuseppe ingegnere, Bionacci Teodoro di Luigi, Bagini Francesco di Pompeo (riformato), Baccocchi doti, Donato di Anton Maria, Bittini Francesco di Giuseppe (passò l'età), Brunacci Pietro di Domenico, Burchi Domenico di Luigi (bandista) Barghi Daniele di Michele, Barghi Saul di Michele, Baldi Massimiliano di Guido, Cappelli Vincenzo di Giuseppe, Cappelli Giuseppe di Vincenzo, Cappelli Curzio di Vincenzo, Colonesi, Cisse di Rauter, (bandista) Carli Antonio di Francesco, Canzi Luigi di Antonio Canzi Vincenzo di Luigi, Carli Lorenzo di Antonio, Dionigi Raffaele di Pasquale, Ferrini Francesco di Giobatta, Fautini Antonio di Federico, Fornari Torelli di Giuseppe, Fabbri Domenico di Giuseppe (morì) Fevili Felice di Giuseppe (assente malattia) Gallotti Emiliano di Geremia, Galati Anacleto di Geremia (bandista) Galassi Sebastiano di Francesco, Galla Filippo di Pasquale, Galeazzi Michelangelo di Antonio, Leuci doti, Carlo di Antonio (assente), Lombardi Giuseppe di Angiolo (bandista), Lotini Emilio di Luigi (nella 3a), Lucaroni Uisse di Pietro, Lunardi Antonio di Lorenzo, Marzolini Giuseppe di Nicola (bandista) Mariottini Lorenzo di Angiolo (bandista), Mazzi Angiolo di Luigi, Minuti Leopoldo di Rameri (riformato) Marottini Francesco di Giuseppe (al servizio), Martelli Giuseppe di Gabrielli, Pancerz Nuzzio di Tommaso, Passerini avv. Gio Tommaso di Silvio, Passerini Silvio di Gio Tommaso, Passerini Dionisio di Giuseppe (riformato), Pastellini Telemaco di Jacopo (morto), Pallini Tommaso di Luigi, Pieroni Carlo di Gio Batta, Quarantini Domenico di Pietro, Ristari Mario di Lodo vico (bandista), Rimabotti Gio Batta di Luigi, Svecchi Francesco di Viviano (assente), Spiaelli Michele di Luigi, Tommasi Carlo di Uberto Luigi di Uberto (capitano) Venuti avv. Giuseppe di Bernardo (nella 2a), Vasselli Giuseppe di Giovanni.

Le altre voci del conto Rendite e Spese non ci sembra che meritino particolari illustrazioni; di poco si discostano da quelle dell'esercizio anteriore e sono fra loro in armonico rapporto.

L'Istituto ha, come di consueto, elargito anche nel 1935, in beneficenza, a mezzo dell'Opera Assistenza, quanto era compatibile con le proprie disponibilità del relativo fondo. Gli impiegati hanno fornito collaborato, e vada loro il nostro ringraziamento, anche per avere essi provveduto, senza assunzione di avvenimenti, a supplire l'attante di Ragioniera Vittoria R. S. S., richiamata in servizio nella R. Marina.

Più di chiudere questa nostra relazione, riteniamo che sia compito nostro proporre il Report dei suddetti utili, e richiamarci alle direttive sempre seguite in passato, stiamo che farete cosa saggia contemplando il vostro interesse di Azionisti con quello della Banca Popolare che è vostra Istituzione, e perciò proponiamo che dalle Lit. 30.766,39 costituenti gli utili netti, si prelevino, conforme Statuto, il 20 0/0, pari a Lit. 6.153,26, e sia erogata alla Riserva ordinaria, che andrà così ad aumentare a Lit. 133.215,49; che siano assicurate Lit. 10.029,00 per dividendo 6 0/0 a favore degli Azionisti; che siano erogate Lit. 2.000 a fondo per la beneficenza; e che le residuali Lit. 12.584,13 siano passate ad aumento delle Riserve straordinarie, che ascendono così a Lit. 218.509,54.

Chiediamo questa nostra Relazione, supplicando sempre più provvido avvenire alla nostra Banca Popolare, vecchia di ben 54 anni di servizio, ma sempre giovane nel suo vitale ottimismo mercè una Amministrazione ispirata a prudenza e parsimonia quale ci hanno tramandata i saggi nostri predecessori.

Cortona, li 18 Febbraio 1936 XIV IL PRESIDENTE MANCINI DOTT. NICCOLO'

Segue la lettera della Relazione dei Sindaci, del Bilancio al 31 Dicembre 1935, del Conto Rendite e Spese e la proposta di riparto degli utili conseguiti.

L'Assemblea approvò ad unanimità confermando in carica gli Amministratori scadranti.

In questi giorni si inizierà l'arredamento della Mostra Agricola Artigiana con abbondantissimo materiale.

di Francesco, Fabbri Angiolo di Giuseppe Fabbri Andrea e Francesco di Angiolo, Gianni Agostino di Vincenzo, Lupetti Ferdinando di Pasquale, Mancini Ferdinando e Silvestro di Domenico, Mancini Lorenzo e Biagio di Marcontonio, Mancini Marcontonio e Gregorio di Domenico, Mantelli Fedele di Marcontonio, Marconi Francesco di Angiolo di Giuseppe.

Segue la lista delle altre frazioni e villaggi del Comune, ma per mancanza di spazio siamo costretti a cessare la pubblicazione.

CORTONA

Solenne celebrazione del X annuale dell'Annale Balilla.

Sabato 4 Aprile, Cortona ha degnamente celebrato il X Annuale dell'opera Balilla. Tutte le Autorità civili, politiche e religiose hanno presenziato alla grandiosa manifestazione svoltasi nel Teatro del Balilla. Nel piazzale adiacente erano schierate tutte le forze balillistiche locali che furono passate in rivista dalle Autorità presenti.

Successivamente la folla imponente si ammassava nell'ampio teatro per ascoltare la celebrazione tenuta dal Mro Amedeo Rossi che per molti anni ha proseguito e prosegue instancabilmente un'opera ai vivissimi di propaganda e di organizzazione.

L'oratore, dopo aver parlato brevemente in rassegna la profonda azione Nazionale e Fascista educativa svolta durante un decennio dall'Opera Balilla ha messo particolarmente in rilievo il lavoro del Comitato Comunale della nostra città che senza tregua ha seguito in ogni tempo con l'entusiasmo il più grande e con una fede illuminata, tutte le direttive del Regime.

L'oratore, del quale troppo bene conosciamo da tempo l'opera infaticabile e l'operosità feconda, ha parlato con sincero entusiasmo, con efficacia senza precedenti ricevendo la piena adesione di Autorità, organizzati e popolo che hanno voluto con gli applausi vibranti non solo rendere omaggio alle belle parole pronunziate con una fiorita di ricordi, ma anche lodare altamente il lavoro decennale per l'organizzazione del Balillismo cortonese che marcia a ranghi serrati e compatti in testa al Comitato della Provincia agli ordini del Duce e al servizio della Patria e del Fascismo.

Hanno parlato successivamente S. E. il Vescovo che ha portato la sua paterna parola di amore al Balilla adunati, il Podestà, presidente del Comitato Comunale, che ha elogiato appassionatamente l'opera dei suoi collaboratori, il Segretario del Fascio che ha portato l'adesione del Partito alla celebrazione ricordando che proprio nelle file del Balilla si trova lo spirito per le future glorie e vittorie della Patria che prosegue all'ombra del Littorio il cammino glorioso della conquista. La manifestazione si chiuse ai canti degli inni della Patria.

Le conferenze all'Istituto Fascista di Cultura. Tre belle conferenze sono state tenute alla Casa del Fascio dalla Prof.ssa Quadrio, dal Dott. Verani e dalla Prof.ssa Carloni.

La prima della Prof. Quadrio sul Conflicto Italo-Etiopico fu ascoltata con attenzione e raccoglimento grandissimi da uno scelto a numero pubblico che gustò la bella esposizione della colta professoressa e tributandole vibranti applausi.

Anche la conferenza del Dott. Verani, ricca di eruditi ne probando, detta con spigliatezza giovanile, fu oggetto di profonda ammirazione del pubblico.

La Signora Prof. Carloni parlò con quella perizia che le è propria sul «Trattato di Versailles» mettendo in evidenza, con chiarezza e precisione, l'iniquità dei trattati di pace. La signorina, ormai usata per la sua multiforme cultura, riscosse i più ferventi applausi del pubblico cortonese.

CRONACA

OSPITE ILLUSTRE S. A. Imperiale il Kromprinz a Cortona

Giovedì mattina 9 c. giunse a Cortona in incognito S. A. Imperiale il Kromprinz con sua Signora. L'illustre Principe, figlio primogenito dell'Imperatore Guglielmo II di Germania, visitò la Cattolare confondendosi fra la folla per ammirare la cerimonia della lavanda dei piedi agli apostoli. Meravigliato della cerimonia domandò al prof. Gaetano Mattoni che era al suo fianco alcune spiegazioni e il Professore gli illustrò il significato. Il Principe si qualificò in ultimo Federico di Germania.

L'illustre Ospite passeggiò poi su e giù per Ruggapiana e ripartì dopo qualche ora di permanenza. Altra comitiva di tedeschi erano a Cortona nel medesimo tempo, ma sebbene separati, dovevano essere di seguito al fuggiasco personaggio.

Cortona, Comune piu' prolifico d'Italia 209 nascite in 85 giorni

Sembrirebbe una pazzana quel che andiamo raccontando cioè, per quanto non ci siano posti sottocensiti le statistiche degli altri Comuni, Cortona è all'avanguardia delle nascite su tutti i Comuni d'Italia considerando i trecento religiosi di un numero consistente di nati.

L'Ufficio di Stato Civile ci comunica che dal 1 gennaio al 25 marzo c. sono nati nel Comune 209 figli, la maggior parte di sesso maschile. Inoltre sono stati celebrati in questo tempo n. 56 matrimoni in una popolazione di 32 mila abitanti.

Per la Doppia Croce

Si è svolta nella nostra città la celebrazione della Doppia Croce. L'alta, onesta e nobile manifestazione voluta dal Duce ha chiamato a raccolta i benefattori del cortonese. La Crociata benefica continua nel raggiungimento delle vette fissate. Ogni cittadino deve recare il suo obolo, anche modesto, perché Cortona non debba rimanere seconda in questa nobile gara in difesa della nazza.

Nominata ad Ufficiale della Corona d'Italia

Sappiamo che S. M. il Re, su proposta del Capo del Governo e del Ministro dell'Educazione Nazionale, ha di recente insignito della Onorificenza di Ufficiale della Corona d'Italia il Cav. Prof. Silvio Marioni, nostro carissimo concittadino.

Il Prof. Marioni, iscritta della prima ora, che per 10 anni fu assistente e prezioso insegnante al R. Ginnasio superiore in varie città d'Italia e più che mai al R. Convitto Giorgini di Prato e al R. Liceo Michelangelo di Firenze, per la sua modestia ed anche per gli anni di insegnamento, rifiutò anni scorsi alla nomina di professore al R. Liceo di Zara. Cittadino colto, e come abbiamo detto modestissimo, teneva occulta la sua nomina a Cavaliere della C. I. ricevuta due anni scorsi, per questo non gli sarà ben grata questa notizia, ma noi avendo il compito di valorizzare i concittadini non possiamo fare a meno di porgergli pubblicamente i più vivi rallegramenti. Al carissimo amico che trascorre ore di meritato riposo nella storica e splendida villa di Fontecchio presso Cortona, auguri fervidissimi.

I lavori ripresi alla via statale

Da qualche settimana sono stati ripresi i lavori dell'autostrada Terontola-Arezzo, la grande via statale che viene eseguita con criteri moderni e senza economia.

Al Sodo la via, spostandosi dalla storica colonna e dall'incrocio delle cinque vie compie una curva in terreno rialzato passando il torrente mediante un nuovo ed ampio ponte per poi ricongiungersi con la vecchia che viene ampliata e piaveggiata.

I due ponti prenderanno i nomi di Pon

te Tacchio e Fonte Nuovo, ma le Cinque vie resteranno quali sono.

Questo opera è una delle più importanti del Regime Fascista perché la via raggiunge il Lazio, l'Umbria e la Toscana con velocità e senza i primitivi pericoli.

Refettorio dei Poveri

Per cura del Segretario del Fascio anche quest'anno è stato istituito il Refettorio dei Poveri confezionato dalle benemerite Suore Stimatine nel loro ex monastero. Il Refettorio che funziona fino dal 15 febbraio terminerà il sabato santo. Ogni giorno si distribuiscono circa 600 abbondanti minestre di gusto e di nutrimento eccellente.

Il Fascio, per quanto in ristrettezze finanziarie, è all'avanguardia della beneficenza con grande soddisfazione del popolo.

COMUNE DI CORTONA VIII Censimento Generale della Popolazione

Il Podestà Comm. Avv. Girolamo Ristari, in data 5 Aprile 1936 XIV ha emanato il seguente manifesto:

Con R. Decreto Legge 9 Agosto 1935 è stato indetto per il 21 Aprile l'VIII Censimento della Popolazione del Regno. Tutte le notizie dovranno riferirsi in modo assoluto allo stato di fatto in cui trovatisi la famiglia o la convivenza alla mezzanotte del 20 al 21 Aprile 1936.

Il Capo del Governo annette la maggiore importanza a questa grande rilevazione statistica dalla quale è escluso qualsiasi scopo fiscale e le notizie raccolte sono vincolate al più scrupoloso segreto d'ufficio.

Tutta la popolazione del nostro Comune dovrà pertanto rispondere con diligenza e sincerità a tutti i quesiti contenuti nei fogli di famiglia e di convivenza, che saranno presentati dall'18 al 18 corrente dagli Ufficiali del censimento e cooperare affinché tutte le operazioni si svolgano con la maggiore precisione e regolarità.

Un biglietto di Banca da cinquecento lire creduto da Lit. 100

Per chi ne ha interesse si porta a conoscenza che il 21 marzo s. el Cav. Dott. Cristoforo Marri un signore sconosciuto nel pagare il suo conto di farmacia conseguì un biglietto di Banca da Lit. 500.

Tanto l'acquirente come l'esercente da come era pegato la credè da Lit. 100. Le 400 lire in più trovansi depositate nell'Ufficio Comunale a disposizione dell'effettivo proprietario.

Rappresentazioni al R. Teatro Signorelli

Verso la metà di marzo la Compagnia Italiana di Riviste «Bombers» tenne tre rappresentazioni con discreto successo e con buono inesso.

I primi giorni di Aprile tenne alcune rappresentazioni la Compagnia di Prosa diretta da Silver Scialla. Non ha avuto fortuna.

La Compagnia partì alla volta di Castiglione Fiorentino.

Consegimento di primo premio

Apprendiamo con piacere che il dott. avv. Serafino Ferranti ha conseguito il primo premio su 52 concorrenti al IV concorso F. I. S. M. per i medici pratici.

Al bravo e studioso medico che attende con assiduità alla cura dei popoli di 7 parrocchie, giunga la nostra ammirazione. Rallegramenti e congratulazioni.

Variazione al mercato settimanale

Sarà tollerato nel giorno di Sabato, oltre il commercio della legna, anche quello ambulante delle uova e del pollame.

Si ricorda che i comizi... non solo avranno lo spazio esente da qualunque tassa di passaggio, ma anche i premi che l'Amministrazione Comunale ha già deliberato a favore dei produttori e mezzadri, come per gli seguenti.

Gli interessati debbono far sì che nel primo giorno, tale mercato sia numeroso e fiorente.

I Sepolcri

I Sepolcri, contrariamente a quanto abbiamo detto in 4.a pagina, sono risultati più belli:

S. Francesco per ricchezza di fiori, di damaschi e di cera, il Duomo per fiori e ornamenti simbolici, S. Margherita per cera e fiori, Rievocore di Mendicizia per semplicità e fiori, S. Filippo, S. Chiara, S. Marco, Trinità, S. Domenico.

Un trimotore caduto presso Cortona

Il giorno 25 marzo un trimotore da bombardamento proveniente da Bologna e diretto a Roma, dopo aver volato sul cielo di Cortona l'equipaggio, per irregolare funzionamento di un motore laterale, decise di atterrare sull'aeroporto di Castiglione del Lago. Durante la manovra il velivolo, per perdita di velocità, scivolava d'ala precipitando al suolo. Sono deceduti i piloti ten. Antonio Fornari e serg. magg. Nino Panunochi, il motorista serg. F. Bona e il motorista aviere scelto R. Dando. Il meccanico Giuseppe Cattaneo è rimasto infortunato.

Mortale disgrazia

Sabato mattina, 11 aprile, a Ripetto di S. Lorenzo Rufrena mentre il bambino Dino Belligni di Eugenio, di a. 7 stava sopra ad un carro catteda dal melissino rimorchiato fraccassata la testa da una ruota. Trasportato immediatamente a casa decedeva dopo mezz'ora fra le braccia delle famiglie.

ADESIONI

Sappiamo che vario disto fiorì Comune hanno chiesto ed ottenuto di partecipare alla grandiosa mostra agricola e artigiana di Cortona. Per l'occasione saranno conferiti premi e diplomi vari e saranno chieste le riduzioni alle Ferrovie dello Stato. La facciata del Teatro Signorelli sarà trasformata con speciale materiale e il tutto prenderà un aspetto signorile e imponente.

Ottima sarà la esposizione di pollicultura che risulterà senza dubbio la migliore della Provincia.

Per l'occasione verranno a Cortona migliaia di forestieri attratti dalle nostre specialità agricole e dai geniali lavori artistici.

POSTA APERTA

Can. do dott. Valentino Berni, Can. do Leonardo Gherardi, Can. do Arnaldo Grassi, Dott. Cesare Iannuzzi, Dott. avv. Dino Aini, Dott. Cesare Iannuzzi, Dott. Vittore Roncati, Dott. Vittorio Poretti, Dott. Alfredo Sparano, Dott. Oreste Pierini, Comm. Ferdinando Reattelli, Mons. avv. Giuseppe Bortocci, Avv. Luigi Gogoli, Avv. Antonio Carloni, Prof. Fausto Carloni, Prof. Guglielmina Battisti, Con. do Giovanni Lorentini, Rag. Licurgo Ristari, Sig. Virgilio Neri, Sig. Azeilo Sarradelli, Sig. Chiara Mancini, Sig. Silvio Santicchioli, Spett. Albero Garibaldi, Cav. can. cap. Nazzeno Capucci, Dott. avv. prof. can. do Alfonso Antonini, Rag. Bernardo Alunno, Dott. Enrico Del Corto, Sig. ra Adriana Linoi Fabbri, Sig. Ferdinando Valli, Dott. Antonio Francesco Schini, Rev. do D. Ferdinando Guaccoli Rev. do D. Orlando Brini, Avv. Oreste Ferranti, Sig. Ardeo Menuccci, Cav. Enrico Tirano Rev. do D. Anselmo Zappalotti. Ricevuto abbon. Grazie.

(Contine)